

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A.

Via Caravaggio, 1 17100 Savona - tel. 019/23010.1- fax. 019/23010.260

C. Fiscale 92040230093 - P.IVA 01199390095

ATTO: n° 21 del 28.08.2025.

OGGETTO: opere di ammodernamento impianto esistente per il trattamento/riciclaggio di fanghi di acque reflue, tramite revamping sezioni di digestione anaerobica, disidratazione meccanica, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie.

Autorizzazione affidamento degli interventi inerenti il revamping delle sezioni dell'apparato di essiccamento per un quadro economico pari ad € 736.500,00.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- la Provincia di Savona è stata individuata dalla Legge Regionale n° 1/2014 e s.m.i. quale Ente di Governo d'ambito (in seguito "EGATO") del Servizio Idrico Integrato per l'ambito denominato "Centro Ovest 1 Savonese";
- Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A. (di seguito in breve "APS") è una società consortile per azioni, costituita il 11.01.2019 tra Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. (in seguito "Consorzio Spa"), che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.A., che ne detiene in 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l., che ne detiene il 13,5 %, per giungere ad una gestione unitaria del servizio idrico integrato nell'ATO Centro Ovest 1 Savonese;
- l'EGATO, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 17 del 12.03.2019, ha affidato alla Società APS S.c.p.a. la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO - Centro Ovest 1 Savonese, secondo la forma di gestione del c.d. "in house providing";
- in data 30.04.2019 è stata sottoscritta tra l'EGATO ed APS la "Convenzione di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato al gestore unico nell'Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1 Savonese", che prevede tra i documenti che ne formano parte integrante il Piano d'Ambito approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29.5.2018 (allegato sub lettera c) alla medesima convenzione);
- sono attualmente in corso le procedure finalizzate alla fusione per incorporazione delle sopra citate Società consorziate in APS;
- Consorzio Spa, nelle more di quanto sopra, riveste la funzione di gestore operativo del Servizio Idrico Integrato per conto di APS in una porzione territoriale di levante dell'ATO Centro Ovest 1, a servizio dei comuni di Savona, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albissola Marina, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Vezzi Portio, Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, Stella.

CONSIDERATO CHE

- con D.M. n° 396 del 28.09.2021 venivano previste le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale decreto prevedeva che l'assegnazione delle risorse avvenisse mediante procedure di evidenza pubblica con pubblicazione dei relativi avvisi sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (in sigla "MiTe" - ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in seguito in breve "MASE");
- in data 15.10.2021 veniva emanato dal MiTE (ora MASE) l'Avviso M2C.1.1 I 1.1 avente ad oggetto la proposta per il finanziamento relativa alla Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;
- Consorzio Spa, per tramite di APS, trasmetteva all'EGATO (nota APS prot. 028/2022 del 11.03.2022) una bozza di proposta di finanziamento a valere sulle risorse PNRR della Misura sopra citata, per la realizzazione delle opere per l'ammodernamento di un impianto per il trattamento dei fanghi di acque reflue, tramite revamping delle sezioni di digestione anaerobica (con cattura del biogas e successiva estrazione del metano), disidratazione meccanica, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione (con motore a gas/microturbine), ivi comprese tutte le connesse opere accessorie. In buona sostanza prevedeva la riattivazione di asset esistenti (di proprietà di Consorzio Spa) con l'introduzione di

sistemi di cogenerazione energia elettrica per autoconsumo. La proposta di finanziamento riguardava nello specifico le soluzioni 2C/2E del progetto di fattibilità relativo all' "Individuazione di un sistema di trattamento dei fanghi dell'impianto di depurazione di Savona (giugno 2021)", in quanto meglio rispondenti alle previsioni tecniche del bando in argomento, nonché in termini di cronoprogramma di fattibilità/di spesa e di ritorno dell'investimento (ROI);

- in data 15.03.2022 l'EGATO, in qualità di Soggetto Destinatario presentava la proposta di finanziamento per l'"Ammodernamento impianto esistente per il trattamento/riciclaggio di fanghi di acque reflue, tramite revamping sezioni di digestione anaerobica (con cattura del biogas e successiva estrazione del metano), disidratazione meccanica, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione (con motore a gas / microturbine), ivi comprese tutte le connesse opere accessorie", provvedendo al caricamento dell'istanza su specifico portale web del MITE in data 15.03.2022.
- con Decreto MiTE (ora MASE) n° 206 del 21.12.2022 è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 - Linea d'Intervento C, tra le quali l'intervento MTE11C_00000909 presentato dalla Provincia di Savona, in qualità di EGATO operativo, che risulta tra quelli ammessi a finanziamento per un importo pari a € 3.167.900,80, oltre IVA;
- per l'opera in argomento APS ha acquisito, secondo le indicazioni pervenute da EGATO, il seguente CUP (codice unico di progetto di investimento pubblico): C55H22001390006;
- con Decreto MASE n. 23 del 20.01.2023 sono stati concessi i contributi previsti dagli artt. 2 e 3 dell'avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C, confermando che l'intervento MTE11C_00000909 presentato dalla Provincia di Savona (CUP C55H22001390006) è stato finanziato per un importo pari a € 3.167.900,80 oltre IVA;
- con decreto MASE n°334 del 18.09.2023 è stato rideterminando l'importo del finanziamento ad una cifra pari a € 3.155.750,00;
- a seguito della valutazione tecnico-economica di procedere con lo stralcio del revamping della linea essiccamento, in quanto non profittevole sia dal punto di vista ambientale (la riattivazione della linea essiccamento, infatti, comporterebbe l'incremento della produzione di energia elettrica, di CO₂), sia economico (il prodotto ottenibile dall'essiccamento non trova sbocco commerciale e il tempo di ritorno dell'investimento, con il revamping della sezione di essiccamento, avrebbe dei tempi di ritorno superiori rispetto al non dar luogo alla previsione), Consorzio Spa, in data 02.10.2023 prot. 3457, richiedeva all'EGATO di voler sottoporre al MASE la richiesta di variazione, come avvenuto in data 06.10.2023, prot. 3525;
- in data 25.10.2023 prot. 0057143/2023, il MASE richiedeva *"un documento che riporti le singole modifiche in un formato confrontabile con quello delle relative sezioni di cui alla scheda progettuale ammessa a contributo (incluso il cronoprogramma procedurale con l'indicazione espressa delle due milestone) e all'allegato quadro economico. Nel predisporre tale documento, codesto EGATO dovrà tenere conto di quanto sopra illustrato e fornire indicazioni sul destino del fango disidratato"*, che prontamente veniva trasmesso dall'EGATO, come da prot. 0058626/2023 del 02.11.2023;
- in data 27.11.2023, prot. 0063377/2023, il MASE valutava impossibile accogliere la proposta di variante, ritenendo a suo avviso che *"la proposta avanzata non prevede integrazioni, precisazioni e migliorie al progetto presentato in sede di domanda di accesso al contributo, ma un differente assetto progettuale complessivo. La variazione richiederebbe, pertanto, una valutazione del nuovo progetto da parte della competente Commissione che non risulta compatibile con l'attuale fase del procedimento di sovvenzione, atteso che i termini per la presentazione delle domande sono già scaduti. L'eventuale riapertura della fase istruttoria per la proposta de quo determinerebbe una violazione del principio della par condicio e una non consentita rimessione in termini. Lo stesso avviso di riferimento, all'art. 15, comma 2, stabilisce l'inammissibilità di variazioni che comportano modifiche sostanziali all'intervento oggetto della proposta ammessa al finanziamento."*;
- con nota prot. 4350 del 13.12.2023, Consorzio Spa, specificava all'EGATO che la proposta alla base della domanda di accesso al finanziamento si basava su un progetto di fattibilità, nel quale venivano affrontate diverse soluzioni alternative, mentre lo sviluppo della progettazione definitiva aveva concesso la possibilità di definire la configurazione impiantistica che rispondesse nella maniera più performante alle richieste previste dalla tassonomia europea: tale soluzione peraltro non si configurava come "novativa", bensì come "specificativa", essendo consequenziale espressione dello sviluppo progettuale e, pertanto, si richiedeva all'EGATO di farsi promotore di una richiesta al MASE di mutamento della propria posizione, come avvenuto con comunicazione dell'EGATO del 15.12.2023, prot. 0067155/2023;
- con note prot. 0014782/2024 del 26.03.2024 e prot. 0024320 del 20.05.2024, il MASE nuovamente confermava il non accoglimento dell'istanza di variazione;

- con successiva nota prot. 0025623/2024 del 28.05.2024, Consorzio Spa rinnovava la richiesta di variante alla luce del fatto che *“è stato previsto il conferimento del rifiuto conto terzi presso la sezione di rilancio dei fanghi di supero alla linea fanghi”*, risultando quindi influente lo stralcio della sezione di essiccamento, essendo la biodigestione una modalità alternativa di trattamento del rifiuto;
- in ultimo a seguito di nuovo sollecito del 22.10.2024, con cui Consorzio Spa richiedeva un riscontro alla variante richiesta, il MASE con nota n° 006092/24 del 20.11.2024 ribadiva le precedenti posizioni in merito al diniego, in quanto la variante era giudicata come un *“differente assetto progettuale complessivo”*.

TENUTO CONTO

- che al fine di mantenere il finanziamento, al quale Consorzio Spa è stato ammesso, risulta necessario operare il revamping della linea essiccamento;
- che la linea essiccamento si compone di due macro-apparecchiature fondamentali per il funzionamento dell'impianto stesso, quali:
 - impianto essiccamento fanghi, a marchio VOMM IMPIANTI e PROCESSI S.p.A.;
 - pompa modello PUTZMEISTER per il carico dei fanghi freschi nel silo del modulo di essiccamento;
- dell'urgenza con la quale si debba procedere alla revisione, dell'impianto essiccamento fanghi, nelle more della definizione del soggetto che si occuperà della revisione della pompa Putzmeister.

TENUTO CONTO CHE il software/tecnologia di funzionamento dell'impianto di essiccamento fanghi è di proprietà della casa madre sopra indicata e che, pertanto, per intervenire sull'impianto sopra descritto è necessario il know-how della stessa e, conseguentemente, le attività non potrebbero essere affidate a società che ne siano prive.

CONSIDERATO CHE la VOMM IMPIANTI e PROCESSI S.p.A. ha eseguito un'ispezione presso l'impianto di essiccamento fanghi e ha stimato inizialmente e complessivamente € 605.700,00 per l'esecuzione della manutenzione straordinaria e la rifunzionalizzazione delle sezioni dell'impianto di essiccamento fanghi apparato, per le sezioni sotto indicate:

- Sezione A: Impianto elettrico/ quadro elettrico;
- Sezione B: Motori / Sezione trasporto umido secco;
- Sezione C: Olio diatermico;
- Sezione D: Impianto meccanica e strumentazione varia;
- Sezione E: Utilities;
- Sezione F: Sanificatore SCO-01E – scrubber – colonna – separatore lamellare / Gruppo gas di processo caldo ACD-01E/SCO-02E / Sistema di condensazione SCA-02E/ACD-03E.

DATO ATTO INOLTRE CHE l'art. 158 del Codice prevede che le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dal comma 2 del medesimo articolo e più precisamente il comma 2 lett. c) al numero 2) prevede che i lavori, i servizi o le forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico quando *“la concorrenza è assente per motivi tecnici. L'eccezione di cui al presente numero si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto”*.

TENUTO ANCHE CONTO CHE l'art. 9 comma 3 del “Regolamento Generale per Lavori, Forniture, Servizi e Servizi di Ingegneria nei Settori Speciali” di Consorzio Spa (di seguito in breve **“Regolamento di Consorzio Spa”**) si può derogare al principio di rotazione e/o al numero minimo di imprese da invitare, quando ricorrono riscontrabili effettive assenze di alternative, quali:

- *particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da comportare necessariamente l'affidamento all'operatore economico che sia in possesso del più elevato grado di specializzazione nel mercato settoriale di riferimento, al fine di evitare pregiudizi o di ridurre rischi di danno per Consorzio Spa;*
- *privativa industriale o ipotesi assimilabili in cui solamente un operatore del mercato è in grado di fornire una personalizzazione del prodotto di produzione di serie ovvero delle prestazioni necessarie, per le inderogabili necessità del Consorzio Spa;*
- *manutenzione specialistica di impianti, macchinari e attrezzature, ivi compresa l'assistenza hardware e software laddove necessaria a salvaguardare la corretta gestione e la sicurezza dei sistemi gestionali aziendali.*

RITENUTO CHE le motivazioni sopra riportate giustificano il ricorso per gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria all'impianto essiccamento fanghi l'utilizzo della procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 158 comma 2 lett. c) del Codice e degli artt. 3.2 comma 1 e 9 comma 3 del Regolamento di Consorzio Spa.

DATO ATTO CHE con verbale assunto in data 09.07.2025 il Consiglio di Amministrazione di Consorzio Spa ha autorizzato di procedere all'affidamento, tramite procedura negoziata, ai sensi degli artt. 158 comma 2 lett. c) e dell'art. 225 comma 8 del Codice e degli artt. 3.2 comma 1 e art. 9 comma 3 del Regolamento di Consorzio Spa, dei lavori relativi al "REVAMPING DELLE SEZIONI DELL'APPARATO DI ESSICCAMENTO" nell'ambito delle "Opere di ammodernamento impianto esistente per il trattamento fanghi acque reflue, tramite revamping sezioni di digestione anaerobica e disidratazione meccanica, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie", demandando al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti gli atti conseguenti.

VISTE le previsioni generali relative al ruolo e funzioni del responsabile unico di progetto e dei responsabili di procedimento negli appalti, le cui disposizioni trovano applicazione per Consorzio Spa in qualità di ente aggiudicatore.

INDIVIDUATO, ai sensi del combinato di cui all'art. 141, comma 4, lett. b) e all'art. 15 del Codice, il soggetto a cui affidare il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (di seguito indicato in breve "RUP") e Direttore Lavori (di seguito in breve "DL") nella persona del Dott. Roberto Bogni (Resp. Area Tecnica).

INDIVIDUATI inoltre i soggetti deputati a ricoprire il ruolo di Responsabile del Procedimento (RP) di fase e di collaboratori dei suddetti soggetti, secondo quanto disciplinato nella "Misura organizzativa interna per la gestione degli appalti di lavori, servizi e/o forniture" e più precisamente:

- RPFA: dott. Mirco Conterno (Resp. Servizio Gare e Appalti);
- Collaboratore RPFA: rag.ra Elena Rissotto (Esperta Servizio Gare e Appalti);
- Collaboratore RUP: ing. Giusemaria Goso (Resp. Servizio Programmazione ed investimenti).

VISTO il combinato di cui all'art 7 dell'Allegato I.2 del Codice e al punto II.1 della "misura organizzativa interna per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture e servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura che disciplina i compiti specifici del RUP nella fase di affidamento delegabili al RPFA nominato.

RICHIAMATE ALTRESI' le disposizioni del "Regolamento aziendale recante la disciplina per lo corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche".

PRESO ATTO CHE:

1. la procedura di cui sopra verrà interamente svolta tramite la piattaforma telematica di Consorzio Spa denominata "Tutto Gare" accessibile all'indirizzo <https://piattaformatelematica.tuttogare.it>;
2. l'affidamento avviene mediante procedura negoziata ai sensi e per gli effetti del combinato di cui all'art. 158 comma 2 lett. c) e dell'art. 225 comma 8 del Codice e degli artt. 3.2 comma 1 e art. 9 comma 3 del Regolamento di Consorzio Spa;
3. il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice;
4. la durata del procedimento è stimata in 4 (quattro) mesi dalla data di trasmissione delle lettere d'invito, fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice;

VISTI gli elaborati di gara il cui valore stimato dell'appalto ammonta a complessivi e presunti € 732.000,00 inclusi i costi per la sicurezza al netto dell'I.V.A., così meglio definiti:

A	Lavori soggetti a ribasso	603.720,00
B	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6.280,00

A+B	Totale lavori + sicurezza	605.700,00
C	Eventuale attività di formazione ed addestramento	14.240,00
D	eventuali ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 120 del Codice	107.760,00
A+B+C+D	TOTALE VALORE STIMATO	732.000,00

DATO ATTO CHE le condizioni del presente appalto sono le seguenti:

- rispetto principi PNRR: garanzia del rispetto dei principi DNSH (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020) e di tutti i requisiti richiesti dalla specifica misura PNRR oggetto di finanziamento (in particolare Misura “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Missione M2 – Componente C4 – Investimento 4.4), nonché dare adempimento a tutte le condizionalità previste dal PNRR anche in riferimento agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging) - ove applicabile -, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- suddivisione in lotti: nessuna;
- garanzia provvisoria: non prevista, in quanto trattasi di procedura negoziata ai sensi dell'art. 158 comma 2 lett. e) del Codice con un unico offerente per le motivazioni sopra riportate;
- il concorrente deve essere in possesso del requisito di capacità tecnica e professionale relativo all'attestato di qualificazione SOA nella categoria unica e prevalente OS22 per classifica adeguata all'importo stimato dei lavori, opzioni incluse;
- per la specificità delle opere da realizzarsi, come meglio descritto agli artt. 3.3.1.1 e seguenti del CSA, l'operatore economico deve possedere inoltre questi ulteriori requisiti:
 - a) essere qualificato allo svolgimento di attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 177/2011 e dall'art. 6, comma 8, lettera g) del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
 - b) essere abilitato e qualificato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) e b) del D.M. n. 37/2008, ovvero impegnarsi a subappaltare obbligatoriamente tali attività a soggetto qualificato;
 - c) essere qualificato allo svolgimento di attività nei settori dei lavori in quota ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ovvero impegnarsi a subappaltare obbligatoriamente tali attività a soggetto qualificato
- fatturazione e pagamenti: come indicati nel CSA e nello schema di contratto;
- penali e premi di accelerazione: come indicati nel CSA e nello schema di contratto.

DATO ATTO CHE l'importo del quadro economico dell'intervento ammonta a complessivi € 736.500,00, comprensivi dell'importo degli incentivi tecnici pari ad € 4.090,00 e contributo ANAC pari ad € 410,00, che qui si approva integralmente

VISTO infine l'art. 21 dello Statuto che disciplina le competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

NOMINA

i soggetti deputati per ricoprire il ruolo di RUP, DL e di Responsabile del Procedimento (RP), secondo quanto disciplinato nella “Misura organizzativa interna per la gestione degli appalti di lavori, servizi e/o forniture” e più precisamente:

- RUP e DL: dott. Roberto Boggi (Resp. Area Tecnica);
- RPFA: dott. Mirco Conterno (Resp. Servizio Gare e Appalti);
- Collaboratore RPFA: rag.ra Elena Rissotto (Esperta Servizio Gare e Appalti);
- Collaboratore RUP: ing. Giusemaria Goso (Resp. Servizio Programmazione ed investimenti).

APPROVA ed AUTORIZZA

1. al fine di garantire l'allineamento del cronoprogramma procedurale rispetto a quanto riportato nella Scheda progettuale presentata da EGATO, l'utilizzo della procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara l'affidamento avviene mediante procedura negoziata ai sensi e per gli effetti del combinato di cui

all'art. 158 comma 2 lett. c) e dell'art. 225 comma 8 del Codice e degli art. 3.2 comma 1 e art. 9 comma 3 del Regolamento di Consorzio Spa, nei confronti della Società VOMM IMPIANTI E PROCESSI S.p.a. per l'esecuzione della manutenzione straordinaria e la rifunzionalizzazione delle sezioni dell'apparato il cui valore stimato ammonta a complessivi € 732.000,00, come dettagliato in premessa;

2. il quadro economico del suddetto intervento che ammonta a complessivi € 736.500,00 comprensivi dell'importo degli incentivi tecnici pari ad € 4.090,00 e contributo ANAC pari ad € 410,00;
3. che la procedura di cui sopra verrà interamente svolta tramite la piattaforma telematica di Consorzio Spa denominata "Tutto Gare" accessibile all'indirizzo <https://piattaformatelematica.tuttogare.it>;
4. il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice;
5. la durata del procedimento è stimata in 4 (quattro) mesi dalla data di trasmissione delle lettere d'invito, fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice;
6. le condizioni del presente appalto sono le seguenti:
 - rispetto principi PNRR: garanzia del rispetto dei principi DNSH (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020) e di tutti i requisiti richiesti dalla specifica misura PNRR oggetto di finanziamento (in particolare Misura "Economia circolare e agricoltura sostenibile" – Missione M2 – Componente C4 – Investimento 4.4), nonché dare adempimento a tutte le condizionalità previste dal PNRR anche in riferimento agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging) - ove applicabile -, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - suddivisione in lotti: nessuna;
 - garanzia provvisoria: non prevista, in quanto trattasi di procedura negoziata ai sensi dell'art. 158 comma 2 lett. e) del Codice con un unico offerente per le motivazioni sopra riportate;
 - il concorrente deve essere in possesso del requisito di capacità tecnica e professionale relativo all'attestato di qualificazione SOA nella categoria unica e prevalente OS22 per classifica adeguata all'importo stimato dei lavori, opzioni incluse;
 - per la specificità delle opere da realizzarsi, come meglio descritto agli artt. 3.3.1.1 e seguenti del CSA, l'operatore economico deve possedere inoltre questi ulteriori requisiti:
 - d) essere qualificato allo svolgimento di attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 177/2011 e dall'art. 6, comma 8, lettera g) del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
 - e) essere abilitato e qualificato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) e b) del D.M. n. 37/2008, ovvero impegnarsi a subappaltare obbligatoriamente tali attività a soggetto qualificato;
 - f) essere qualificato allo svolgimento di attività nei settori dei lavori in quota ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ovvero impegnarsi a subappaltare obbligatoriamente tali attività a soggetto qualificato
 - fatturazione e pagamenti: come indicati nel CSA e nello schema di contratto;
 - penali e premi di accelerazione: come indicati nel CSA e nello schema di contratto.
7. di dare mandato agli uffici consortili di procedere con la massima sollecitudine, a determinare l'avvio dei lavori.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Dott. Maurizio Maricone)

Per ricezione della nomina/designazione

Firmato digitalmente da: maurizio
maricone
Data: 28/08/2025 13:36:20

Dott. Roberto Bogni _____

Dott. Mirco Conterno _____

Rag.ra Elena Rissotto (Esperta Servizio Gare e Appalti) _____

Ing. Giusemaria Goso (Resp. Servizio Programmazione ed investimenti) _____